

SOMMARIO

Capitolo I

IL CONCETTO DI “STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA”

1.1	Introduzione	3
1.2	Il concetto di “ <i>stabile organizzazione occulta</i> ”	15
1.3	Qualificazione della stabile organizzazione e quantificazione del reddito: cenni.....	24
1.4	Assonime, <i>Note e Studi</i> , n. 17/2016 in tema di “ <i>stabile organizzazione occulta</i> ”	26
1.5	Stabile organizzazione occulta, rischio fiscale e <i>tax risk management</i> ...	28
1.6	<i>Abstract</i>	36
1.7	Riferimenti	38

Capitolo II

LA NOZIONE DI “STABILE ORGANIZZAZIONE”

2.1	Il concetto di stabile organizzazione: cenni introduttivi.....	43
2.2	La stabile organizzazione nel nuovo Modello di Convenzione OCSE 2017: cenni.....	45
2.3	La stabile organizzazione materiale.....	46
	2.3.1 La sede di affari.....	47
	2.3.2 La stabilità	49
	2.3.3 La strumentalità fra la stabile organizzazione e l'attività dell'impresa non residente.....	52
	2.3.4 L'idoneità produttiva.....	52
2.4	Le esemplificazioni cd. “ <i>positive</i> ”	55
	2.4.1 La sede di direzione (cd. <i>place of management</i>).....	56
	2.4.2 La succursale (<i>branch</i>)	57
	2.4.3 L'ufficio (<i>office</i>)	58
2.5	Le esemplificazioni cd. “ <i>negative</i> ”	60
2.6	La cd. “ <i>anti-fragmentation rule</i> ” nel nuovo par. 4.1, art. 5 del Modello di Convenzione OCSE	71
2.7	La stabile organizzazione personale.....	72
	2.7.1 La fattispecie dell'agente dipendente	76
	2.7.2 La fattispecie dell'agente indipendente	84
2.8	Società controllate e stabile organizzazione.....	87
2.9	La cd. stabile organizzazione “ <i>leggera</i> ”	94

2.10	Il concetto di stabile organizzazione nell'ordinamento giuridico interno: il nuovo art. 162 del TUIR.....	96
2.11	<i>Abstract</i>	102
2.12	Riferimenti	105

Capitolo III
LA "STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA"
NELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA

3.1	Introduzione	111
3.2	La posizione della giurisprudenza italiana: il caso <i>Philip Morris</i>	112
3.2.1	I giudizi di primo e secondo grado in materia di IVA	115
3.2.2	I giudizi di primo e secondo grado in materia di imposte sui redditi	117
3.2.3	Il caso <i>Philip Morris</i> : le sentenze della Corte di Cassazione....	120
3.2.4	Le motivazioni della Corte di Cassazione	123
3.2.5	I principi elaborati dalla Corte di Cassazione	126
3.3	Le sentenze della giurisprudenza di legittimità	130
3.3.1	La stabile organizzazione italiana quale centro autonomo di imputazione della casa madre estera: la sentenza della Corte di Cassazione n. 16106/2011	130
3.3.2	Stabile organizzazione italiana di società sammarinese: la sentenza della Corte di Cassazione n. 20597/2011	133
3.3.3	Il caso " <i>Boston Scientific BV</i> ": la sentenza della Corte di Cassazione n. 3769/2012.....	136
3.3.4	Scommesse <i>on line</i> e stabile organizzazione occulta: la sentenza della Corte di Cassazione n. 26728/2015	138
3.3.5	Stabile organizzazione occulta ed esteroinvestizione societaria: la sentenza della Corte di Cassazione n. 2407/2018	140
3.3.6	Stabile organizzazione ai fini delle imposte dirette e " <i>centro di attività stabile</i> " ai fini IVA: la sentenza della Corte di Cassazione n. 12237/2018.....	142
3.4	Le sentenze della giurisprudenza di merito	143
3.4.1	Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, 31 marzo 2011, n. 37.....	143
3.4.2	Commissione Tributaria Provinciale di Como, 20 giugno 2012, n. 66	145
3.4.3	Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, 29 ottobre 2013, n. 150.....	147
3.4.4	Commissione Tributaria Provinciale di Milano, 2 luglio 2014, n. 6464	148

3.4.5	Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, 10 giugno 2015, n. 2573	149
3.4.6	Commissione Tributaria Provinciale di Milano, 15 gennaio 2016, n. 310	151
3.4.7	Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, 8 giugno 2016, n. 3394	152
3.4.8	Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, 12 settembre 2016, n. 4597	154
3.4.9	Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, 27 settembre 2017, n. 3854	156
3.4.10	Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, 23 novembre 2017, n. 4871	157
3.5	<i>Abstract</i>	159
3.6	Riferimenti	162
3.7	Appendice.....	165

Capitolo IV **“STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA”** **E DISTRIBUTORE**

4.1	Il distributore quale stabile organizzazione personale.....	219
4.2	Il nesso di dipendenza tra distributore e <i>tradens</i>	220
4.3	Le caratteristiche dell’attività svolta dal distributore	222
4.4	Il potere del distributore di concludere contratti	223
4.5	Requisiti di indipendenza del distributore	227
4.6	Le diverse tipologie di distributore	232
4.7	Il contratto di distribuzione nei gruppi multinazionali	237
4.8	Conclusioni	241
4.9	<i>Abstract</i>	242
4.10	Riferimenti	245
4.11	Appendice.....	247

Capitolo V **“STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA”** **E COMMERCIO ELETTRONICO**

5.1	Introduzione	253
5.2	Reddito transnazionale e imposizione diretta in <i>internet</i>	255
5.3	Criticità connesse al commercio elettronico	257
5.3.1	Introduzione	257
5.3.2	Il <i>server</i>	260

5.3.3	<i>E-tailing</i>	267
5.4	Stabile organizzazione e <i>jurisdiction to tax</i> : il dibattito a livello internazionale.....	276
5.4.1	Il dibattito a livello sovranazionale: gli interventi dell'OCSE e del G-20.....	276
5.4.2	Gli interventi del Governo britannico	278
5.4.3	Economia digitale: il Rapporto del Governo francese	283
5.4.4	La tassazione delle imprese multinazionali: gli interventi del Governo italiano	285
5.5	Stabile organizzazione e “ <i>digital economy</i> ” in ambito OCSE, europeo e nazionale.....	297
5.5.1	L'OCSE e la stabile organizzazione nella “ <i>digital economy</i> ”	297
5.5.2	Le proposte dell'Unione Europea in tema di “ <i>digital permanent establishments</i> ”	300
5.5.3	La “ <i>stabile organizzazione virtuale</i> ” nel nuovo art. 162, c. 2, lett. f-bis) del TUIR	303
5.6	<i>Abstract</i>	305
5.7	Riferimenti	308

Capitolo VI

L'AZIONE DEL FISCO PER IL CONTRASTO DEI FENOMENI EVASIVI/ELUSIVI DELLE STABILI ORGANIZZAZIONI

6.1	Cenni introduttivi.....	313
6.2	La patologica attività esercitata dalle stabili organizzazioni cd. “ <i>occulte</i> ”: percorsi di emersione	315
6.3	Gli elementi info/investigativi preliminari.....	321
6.4	Gli strumenti per l'acquisizione delle prove.....	325
6.4.1	Attività ispettive domestiche	330
6.4.2	Richiesta di collaborazione internazionale	343
6.5	Avvio del procedimento amministrativo di emersione: la “ <i>formalizzazione</i> ” della presenza sul territorio nazionale di <i>branch</i> “ <i>occulte</i> ”	349
6.5.1	Attribuzione del codice fiscale, della partita IVA e le rituali comunicazioni alla Camera di Commercio.....	349
6.5.2	L'avvio della verifica fiscale cd. “ <i>a tavolino</i> ”	356
6.6	Profili sanzionatori di carattere amministrativo	378
6.6.1	Le stabili organizzazioni “ <i>occulte</i> ”	379
6.6.2	Le stabili organizzazioni dichiarate	384
6.7	Rilevanza penal-tributaria delle condotte: cenni e rinvio	386
6.7.1	Le stabili organizzazioni “ <i>occulte</i> ”	387

6.7.2	Le stabili organizzazioni dichiarate	387
6.7.3	I termini di decadenza amministrativa.....	389
6.8	<i>Abstract</i>	394
6.9	Riferimenti	396

Capitolo VII

“STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA” ED EROSIONE DELLA BASE IMPONIBILE

7.1	Introduzione	401
7.2	La potestà impositiva degli stati.....	404
7.2.1	L'attribuzione degli utili alla stabile organizzazione.....	407
7.2.2	Il nuovo interpello internazionale: ambito soggettivo e oggettivo di applicazione.....	411
7.2.3	L'attribuzione degli utili alla stabile organizzazione secondo il Modello OCSE.....	415
7.3	Il rischio di doppia non imposizione	422
7.4	Internazionalizzazione delle imprese e rischi di pianificazione fiscale aggressiva	428
7.5	Internazionalizzazione delle imprese: la necessità di gestire il rischio fiscale.....	439
7.6	<i>Abstract</i>	442
7.7	Riferimenti	444

Capitolo VIII

“STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA” E PROFILI DI RESPONSABILITÀ PENALE

8.1	Ipotesi di reati tributari eventualmente configurabili: il caso <i>Philip Morris</i>	449
8.2	Analisi della sentenza: profili penali.....	453
8.3	Aspetti penali della “ <i>stabile organizzazione occulta</i> ”: l’omessa dichiara- zione	457
8.4	Considerazioni in materia di IVA.....	461
8.5	Ipotesi di reati societari eventualmente configurabili	462
8.6	La disciplina dei reati da stabile organizzazione “ <i>occulta</i> ” all’estero	463
8.7	<i>Abstract</i>	466
8.8	Riferimenti	469

